



Coordinamento Università degli studi di Firenze
P.zza Indipendenza, 8 - 50129 Firenze
uil@unifi.it – http://www.unifi.it/uil/fi_unifi.htm

PROGRAMMA UIL RUA DELL'ATENEO DI FIRENZE

L'obiettivo che si pone il Direttivo UIL RUA di Ateneo nel triennio 2012 – 2015 è quello di incidere positivamente nella fase di cambiamento che attraversa il mondo del lavoro che attualmente è caratterizzato da un incremento delle attività all'interno delle proprie funzioni, da una crescita della professionalità che scaturisce dalla continua formazione, dalla continua diminuzione delle risorse economiche e dalla conseguente necessità di garantire una maggiore considerazione al raggiungimento di obiettivi attraverso il lavoro di gruppo.

Con la consapevolezza che le analisi da sole non bastano a risolvere i problemi, occorre elaborare un pensiero di gruppo e proporlo, anche a costo di faticare per renderlo operativo e per farlo accettare, e in tal senso occorre essere competenti e convincenti. È a questo proposito che oggi, più del passato, deve essere garantito il tempo lavoro che serve per individuare le soluzioni ai tanti problemi che affliggono il Pubblico Impiego, mediando con equilibrio e competenza le risorse disponibili, cercando di originare un processo che realizzi un'elevata qualità di ciò che si produce e costruendo un'impalcatura che serva a far evolvere il servizio svolto in funzione dello sviluppo globale dell'uomo. Oggi tale sviluppo obbliga a impegnarci per riuscire a tutti i livelli a ridurre la forbice fra i pochi che hanno troppo e i tanti che hanno poco, e questo, secondo la UIL RUA di Ateneo, è possibile solo aumentando il numero e il valore dei gruppi di lavoro, e premiando tutti coloro che contribuiscono al risultato finale, prestando attenzione al contributo apportato dal singolo componente il gruppo di lavoro. L'obiettivo primario è quindi quello di *"ottenere una Università in cui sono **garantiti i diritti**, costruendo insieme un metodo meritocratico **equilibrato e trasparente**".* In relazione a ciò l'auspicio è di realizzare un gruppo di lavoro capace di:

- **analizzare e modificare** la situazione dell'Ateneo nel suo complesso;
- **giudicare** l'operato degli altri rappresentanti prendendo in considerazione le proposte migliori da chiunque esse derivino;
- **impegnare il proprio tempo** per ricondurre il sistema della formazione al centro dello sviluppo sociale coerente al valore prevalente degli interessi collettivi.

Il Direttivo UIL RUA ritiene importante affrontare sia le questioni relative al rapporto di lavoro del personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo, sia i problemi specifici di chi lavora nelle varie aree. È importante tutelare e rafforzare i diritti economici e sociali dei lavoratori: il tema centrale dovrebbe essere il welfare del lavoratore che deve essere inteso come il benessere economico e sociale da attuare mediante la realizzazione di alcuni istituti, quali ad esempio:

- il rimborso delle tasse universitarie ai dipendenti impegnati nello studio;

- gli asili nido aziendali o l'erogazione di un contributo spese per le famiglie che hanno i bimbi iscritti all'asilo nido;
- il servizio di ristorazione (mensa aziendale o potenziamento del sistema del ticket mensa);
- le borse di studio e/o i soggiorni all'estero ai figli meritevoli dei dipendenti;
- i sussidi ai lavoratori in difficoltà economiche per spese mediche urgenti o per altri eventi eccezionali;
- l'istituzione di attività socio-assistenziali per il personale disabile e per i pensionati in difficoltà.

È importante ribadire il ruolo centrale delle RSU in sede di contrattazione decentrata sugli argomenti di seguito riportati, in modo da comunicare ai lavoratori l'impegno della UIL RUA a favore di soluzioni che siano improntate al miglioramento collettivo, tenendo conto dell'apporto dato dai singoli colleghi:

1. i criteri attuativi per la ripartizione delle risorse economiche per il salario accessorio e per le progressioni di carriera, che comprendono la produttività collettiva ed individuale, la PEO e le indennità di responsabilità;
2. le politiche dell'orario di lavoro;
3. la formazione e l'aggiornamento professionale;
4. i criteri per la mobilità e i sistemi di incentivazione del personale sono alcuni degli argomenti da implementare e monitorare, al fine di garantire la parità di trattamento tra tutti i dipendenti.

- Occorre un ulteriore impegno affinché l'università e la ricerca diventino il motore socio-economico del terzo millennio.

- Occorre un'azione sindacale che promuova le opportunità di lavoro a stipendi dignitosi, individuando soluzioni che portino a eliminare lo spreco, a diminuire i rifiuti, a costruire e ristrutturare gli edifici con materiali che durino di più ed inquinino di meno e che isolino meglio dagli eccessi della temperatura.

- Occorre che insieme sviluppiamo idee che aiutino a raggiungere un nuovo modello di civiltà, più ricco di energie umane, pronte a misurarsi col cambiamento tecnologico.

- Occorre far convergere le OO. SS. del nostro Ateneo sui problemi che riguardano le nostre future carriere e i nostri stipendi, quando e se le soluzioni che emergeranno saranno vantaggiose per la maggioranza dei lavoratori.

Un ulteriore compito essenziale dovrà essere quello di contribuire a dare un'identità reale alla nuova organizzazione del lavoro; in particolare alla giusta ed equilibrata autonomia delle strutture decentrate o "autonome", come il DIPINT, e del personale in convenzione. Autonomia che in questo momento non esiste a causa delle norme e della loro restrittiva interpretazione.

UIL RUA di Ateneo

Firenze, 16.03.2012